



ORDINANZA PER LA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

(art. 5 comma 3 del d.lgs n. 285 del 30 Aprile 1992)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIABILITA', MOBILITA' E CENTRO OPERATIVO

- PREMESSO** Che la circolazione in PIAZZA UBALDINO PERUZZI debba essere adeguatamente regolamentata per per area di cantiere necessaria alle lavorazioni di ripavimentazione del lastricato in pietra della Piazza U. Peruzzi. Lavori eseguiti per conto del Comune dall'impresa " ITALBUILD Srl"
- RAVVISATA** pertanto la necessità di adottare tutti gli opportuni provvedimenti in relazione alla sicurezza e alle esigenze del traffico ed alle caratteristiche della strada;
- VISTI** gli artt. 6 e 7 del d.lgs 30.04.1992 n. 285 del 30 Aprile 1992 "Nuovo codice della strada"
- VISTO** l'articolo 107 del d.lgs 18.08.2000 n. 267 che attribuisce la competenza in materia di gestione amministrativa ed emanazioni di relativi provvedimenti, al dirigente di competenza
- VISTI** Lo statuto comunale e gli artt. 10,66 e 83 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e ei Servizi;
- VISTA** La determinazione dirigenziale nr. 408 del 03.05.2016 per l'incarico di P.O.

ORDINA

che dal giorno **14/11/2016** fino a **24/12/2016**

Siano Rispettati i seguenti obblighi, divieti e prescrizioni:

istituzione di divieto di sosta con rimozione forzata sul parcheggio a lisca di pesce fronte lastricato in pietra, e più precisamente con inizio 3 m prima della statua del Peruzzi e fine a 3 m dal tratto recentemente lastricato fronte Chiesa, dalle 07:30 del 14 Novembre 2016 fino al termine dei lavori.

La Cittadinanza è informata della presente ordinanza mediante apposizione dei prescritti segnali stradali, da effettuarsi a cura del richiedente

Le violazioni alla presente ordinanza saranno perseguiti a termini di legge.

Bagno a Ripoli, 11 NOV. 2016

Geom. Giulio Lam Nang

Il Responsabile del Settore



Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimo Nardi

Contro le ordinanze che dispongono o autorizzano la collocazione della segnaletica è ammesso ricorso entro 60 gg al Ministro dei Lavori Pubblici, ai sensi del comma 3 dell'art. 37 del Nuovo Codice della Strada.
Negli altri casi è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg